

Piazza Santo Stefano piena sabato pomeriggio per l'incontro con il senatore ed economista Bagnai

# La Lega riparte dall'economia

«Questa città merita di più, riportiamo il lavoro a Vimercate»

**VIMERCATE** (tlo) La Lega riparte dall'economia. E lo fa con il suo massimo esperto. Era l'economista e senatore del Carroccio **Alberto Bagnai** l'ospite più atteso dell'incontro pubblico organizzato per sabato scorso dal Carroccio in una piazza Santo Stefano piena come non si vedeva da tempo. Un'occasione di confronto con i cittadini su alcuni temi caldi, che ha visto che gli interventi del commissario provinciale **Andrea Villa** del deputato concorzese **Massimiliano Capitanio** e del senatore carnatese **Emanuele Pellegrini**. E proprio il responsabile provinciale e i due parlamentari locali hanno voluto toccare anche temi locali, e vimercatesi nello specifico, prima di lasciare la parola al collega docente di Economia.

«Vimercate è storicamente un comune difficile per la Lega - ha esordito Villa - Ma questa piazza piena oggi ci conforta. Questa città ha bisogno di un rilancio, di un vero cambiamento, a partire proprio dall'economia e dal lavoro, che hanno fatto di Vimercate in passato un punto di riferimento. La città ha bisogno di una guida di centrodestra che la proietti nel futuro»

«Oggi inizia un lungo percorso che speriamo porti la Lega a governare nuovamente questa città - ha aggiunto l'onorevole Capitanio - Ci stiamo lavorando. Abbiamo idee e una squadra vincenti. Vimercate merita di più di quanto ha avuto in questi anni. Sicuramente più di quello che ha dato l'Amministrazione 5Stelle che nel 2021 lascerà in eredità profonde ferite. Penso all'area ex ospedale, la cui riqualificazione è rimasta solo sulla carta. Penso alla piscina, vanto in passato del Vimercatese e ora chiusa da due anni senza prospettive. E' ora di

voltare pagina».

«Questa piazza piena ci dice che Vimercate sta prendendo coscienza della necessità di un profondo cambiamento - ha proseguito il senatore Pellegrini - Questa città era il traino dell'economia in Brianza. Era il fulcro di quella che una volta era la Silicon Valley. Bisogna ripartire riportando il lavoro a Vimercate».

E poi, come detto, la parola all'economista Bagnai, che ha toccato soprattutto temi nazionali e si è soffermato sul rapporto con l'Europa, senza risparmiare un duro attacco al governo giallo-rosso e alle istituzioni di Bruxelles.

«Chi ci governa in Europa non è neutrale, fa gli interessi precisi di una parte politica e non dei cittadini- ha attaccato strappondo applausi - C'è un disegno preciso per imporre una linea che in Italia si declina in una campagna contro **Matteo dal Salvini**. E' un uso delle istituzioni a fini politici che ricorda molto il modo di agire dei regimi. E' un odio profondo che ha dei motivi precisi. I principi della Lega, come federalismo, autonomia, sussidiarietà sono paradossalmente anche i principi dell'Europa. E allora perché diamo fastidio? Perché per noi sono valori veri, da perseguire; per chi ci governa a Bruxelles sono invece parole per coprire una politica che va in senso opposto, verso il centralismo. E il governo italiano avalla pienamente questa modalità di operare. A Roma non fanno altro che aspettare le indicazioni che arrivano da Bruxelles per sapere come operare».

**Lorenzo Teruzzi**



Qui accanto, il pubblico in piazza Santo Stefano. In alto, gli esponenti della Lega sul palco. Nel riquadro, il senatore ed economista Bagnai con alcuni sostenitori